

PRESENTAZIONE BANDO

# Distretti del commercio

28 MARZO 2022

Assessorato allo Sviluppo Economico



Regione  
Lombardia

# OBIETTIVI

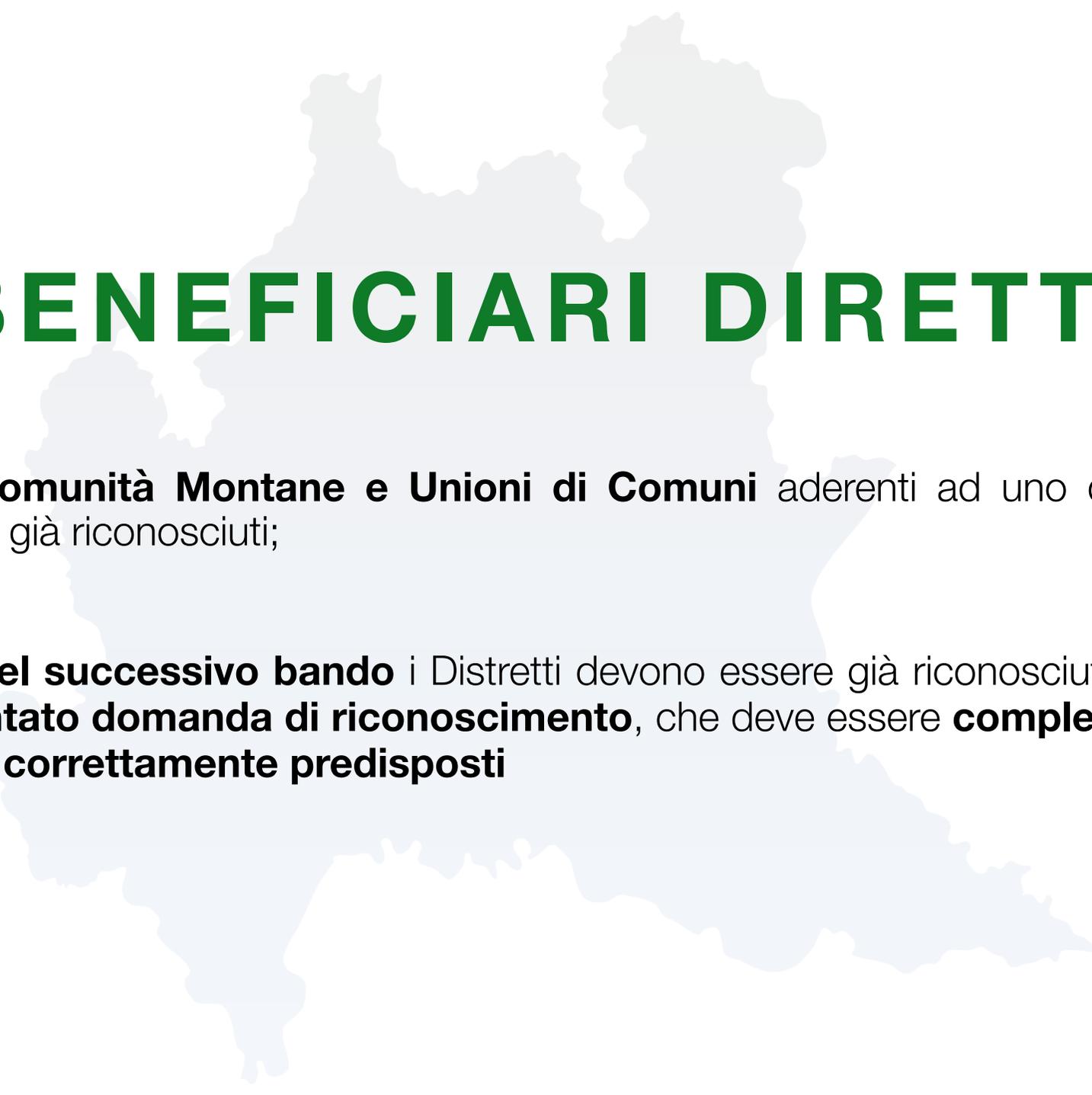


Promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, sostenendo sia gli investimenti diretti degli operatori economici, sia gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali;



Sostenere tutti i distretti, in modo particolare le eccellenze progettuali, ovvero i Distretti più innovativi e strutturati, capaci di elaborare nei prossimi anni una strategia complessiva di sviluppo del territorio e di realizzare un piano di interventi coerente e articolato.





# BENEFICIARI DIRETTI

**Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni** aderenti ad uno dei Distretti (DUC e DID) già riconosciuti;

**Alla data del successivo bando** i Distretti devono essere già riconosciuti o devono aver **presentato domanda di riconoscimento**, che deve essere **completa di tutti i documenti correttamente predisposti**

# BENEFICIARI INDIRETTI

**PMI** con unità locale nel Distretto, già esistente o da creare, e **aspiranti imprenditori**

Con **vetrina su strada** o al **piano terreno** o nelle **corti**, con locali direttamente accessibili al pubblico

Nell'unità locale si deve svolgere, indipendentemente dall'ATECO: **vendita al dettaglio** di beni e/o servizi; **somministrazione** di cibi e bevande; prestazione di **servizi alla persona**

I Distretti hanno facoltà di ammettere anche attività di **commercio su area pubblica** e attività di servizi alla persona senza vetrina su strada/piano terra/corti

# DOTAZIONE FINANZIARIA

**162 distretti attualmente riconosciuti**, per un totale di 698 comuni coinvolti

**40 mln in conto capitale, 2,85 mln di parte corrente** sul triennio 2022-2024



# IMPORTO DI AGEVOLAZIONE (1)

Per la generalità dei Distretti: **165.000** euro ciascuno, di cui **75.000** in capitale e **15.000** in corrente per i Comuni, **75.000** in capitale per imprese

Per i Distretti di eccellenza (i migliori come valutazione di merito): **630.000** euro ciascuno, di cui **400.000** in capitale e **30.000** in corrente per i Comuni, **200.000** in capitale per imprese

Le risorse regionali in conto capitale concesse per **spese in conto capitale degli Enti locali** dovranno essere destinate esclusivamente a copertura di interventi che contribuiscono ad incrementare il patrimonio pubblico dell'Ente

# IMPORTO DI AGEVOLAZIONE (2)

Il **contributo regionale sarà pari al 50% del budget di progetto**. I progetti dovranno infatti prevedere spese a carico degli Enti locali e degli altri partner di progetto, a titolo di compartecipazione da parte di questi ultimi, in conto capitale o di parte corrente, di importo almeno pari al contributo concesso, ovvero:

-  per i “Progetti di eccellenza”, **€ 1.260.000** di spese totali, di cui **€ 200.000,00** di contributi alle imprese
-  per gli altri progetti, **€ 330.000** di spese totali, di cui **€ 75.000,00** di contributi alle imprese

# TEMPI DI EROGAZIONE

- ✚ **Primi acconti** nel 2022 con la graduatoria (25,05 mln)
- ✚ **Seconda tranche** nel 2023 (8,9 mln)
- ✚ **Saldo a conclusione** nel 2024 (8,9 mln)





# SOGGETTI DEL PARTENARIATO

**Enti locali** aderenti al Distretto

**Associazioni di categoria** aderenti al Distretto

Eventuali **soggetti giuridici costituiti rappresentativi del Distretto**

Altri soggetti pubblici e privati (Camere di Commercio, Province, Fondazioni, singole imprese, altre associazioni economiche, sociali e culturali)

# AREE DI INTERVENTO

## PROGETTI DEI COMUNI (1)

Saranno valutati positivamente i progetti che sappiano:

- individuare **una idea concreta di sviluppo** del Distretto, invece di un complesso di interventi non legati tra di loro, ad esempio individuando una **vocazione tematica** (valorizzazione di commercio, enogastronomia, prodotti tipici locali e mestieri tradizionali, arte e cultura, turismo verde ecc.) o concentrando gli interventi su **un'area definita e omogenea**, caratterizzata da specifiche esigenze di sviluppo;
- proporre **soluzioni innovative** per lo sviluppo del Distretto;
- offrire dei **servizi comuni** del Distretto per le imprese, gli utenti e i visitatori, oltre la mera manutenzione del contesto;
- proporre soluzioni per il **riutilizzo degli spazi commerciali sfitti** e per il **presidio del territorio**, in particolare nelle aree a rischio desertificazione;
- individuare **modalità di gestione del progetto** che assicurino la collaborazione e la condivisione delle scelte, sia strategiche che operative, tra i soggetti del partenariato pubblico-privato.

# AREE DI INTERVENTO

## PROGETTI DEI COMUNI (2)

I progetti potranno includere i seguenti interventi:

- interventi di rigenerazione, riqualificazione e adeguamento dell'area e del contesto del Distretto del Commercio;
- predisposizione e gestione di servizi comuni del Distretto per le imprese, gli utenti e i visitatori;
- attività per la governance del Distretto, incluse le attività di studio e analisi e l'assistenza nella predisposizione e gestione del progetto;
- attività di animazione e promozione del Distretto e organizzazione di eventi;
- misure di agevolazione delle imprese del Distretto, anche tramite l'azzeramento o la riduzione di tributi locali.



# AREE DI INTERVENTO PROGETTI DELLE IMPRESE

I progetti potranno includere i seguenti interventi:

- **riqualificazione e ammodernamento**, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- **avvio di nuove attività** o apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;

**accesso, collegamento e integrazione** dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

I progetti potranno prevedere sia spese in capitale che correnti. **L'agevolazione regionale copre solo le spese in capitale.**

# TEMPISTICA

## **Entro inizio settembre:**

termine ultimo presentazione domande

## **Entro dicembre:**

graduatoria

## **Entro 2024:**

conclusione progetti



# STRUMENTI REGIONALI COMPLEMENTARI

**Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST):** attuazione di programmi di rilancio socio-economico che prevedano la realizzazione di opere, interventi, nuovi servizi a carattere pubblico che accompagnino e facilitino l'insediamento di nuove attività economiche, il mantenimento e l'ampliamento di attività già presenti sul territorio e favoriscano l'attrattività del territorio, lo sviluppo delle imprese e l'occupazione.

**Nuova impresa:** sostegno alla ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, promuovendo una misura finalizzata a sostenere l'avvio di nuove imprese lombarde del commercio, terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori e l'autoimprenditorialità quale opportunità di ricollocamento

**Confidiamo nella ripresa:** sostenere le imprese lombarde operanti in settori di attività particolarmente penalizzate dalla crisi da Covid 19 che vogliono effettuare investimenti sul proprio sviluppo o accedere a liquidità per il capitale circolante ma faticano ad accedere al credito senza una garanzia pubblica. I Soggetti finanziatori sono i Consorzi e le cooperative di Garanzia Collettiva fidi (di seguito Confidi) iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e già convenzionati per operare sul Fondo regionale Controgaranzie.